



C.P.I.A. 1 BERGAMO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via F. Ozanam, n.27 - 24126 Bergamo (BG)

A: U.S.P. Bergamo
Prof.ssa Katia Piccinini
Uff. accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri CPIA e istruzione degli adulti
e Uff. Segreteria del Dirigente

Oggetto: CPIA 1 Bergamo vince il Social Hackathon di Epale edizione 2023

Siamo lieti di comunicare che il primo premio della terza edizione del concorso nazionale Social Hackathon di Epale è andato al CPIA 1 di Bergamo.

Per il terzo anno, docenti e discenti dei CPIA e degli istituti di secondo grado che erogano percorsi per adulti di tutta Italia si sono sfidati in una gara "giocosa" a presentare idee e progetti su una tematica specifica. L'edizione di quest'anno s'intitola, e non è un caso, **Percorsi di cittadinanza: esperienze innovative per la comunità e l'occupabilità**. L'evento si è tenuto a Roma nelle giornate del 30 novembre e del 1° dicembre.

*L'iniziativa si svolge nell'Anno Europeo delle competenze e si ricollega ai Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta, che si compone di azioni strategiche volte a favorire ed implementare il raggiungimento delle competenze di livello base o avanzato, digitali e trasversali per tutti gli apprendenti adulti nella più ampia prospettiva dell'“Agenda 2030”, della “Nuova Agenda europea delle competenze” e delle Agende digitali europea e nazionale. Le quadre di 14 scuole da tutta Italia sono state chiamate a realizzare, con l'aiuto degli strumenti digitali, un **progetto a favore della cittadinanza, dell'occupabilità, del rafforzamento delle competenze**.*

Il lavoro del CPIA 1 Bergamo ha convinto la Giuria per la sua l'idea di superare le barriere linguistiche e agevolare il processo di integrazione, con un prodotto caratterizzato dal coinvolgimento della comunità.

Si tratta del progetto di una APP che, con il contributo volontario di studenti del CPIA e ospiti delle comunità di accoglienza, potrà agevolare il cittadino straniero nell'interlocuzione col territorio, aiutandolo nelle situazioni di difficoltà. Non è un semplice servizio di interpretariato, ma un vero e proprio supporto di intermediazione linguistica basato sulla disponibilità di volontari, in grado di favorire l'integrazione nel tessuto sociale e con un alto grado di socializzazione e sostenibilità. La APP ha il titolo significativo di: **“Ci parlo io”**, un'espressione che ne esplicita la funzione di aiuto e che,

allo stesso tempo, sottintende la volontà di far parte di una comunità aperta e inclusiva.

Grazie alla nostra squadra composta dalle professoresse Paola Frosio e Chiara Pizzigalli, dagli studenti Kelvin Agba, Mohamed Moftah, Juliet Okojie, Bruno Wung, e dal referente per comunità Ruah Chris Gimagesa, il premio torna per la seconda volta a Bergamo.

Nei prossimi giorni pubblicheremo sul sito della scuole le motivazioni della vittoria e la documentazione audio-video dell'evento.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico

Giancarlo D'Onghia

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D Lgs. n. 39/93.